



# COMUNE DI TRUCCAZZANO

PROVINCIA DI MILANO  
Via G. Scotti 50, CAP 20060

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37 DEL 25/07/2012

ORIGINALE

**OGGETTO: PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA  
PUBBLICA DENOMINATO PII ALBIONE: ADOZIONE.**

L'anno **duemiladodici** addì **venticinque** del mese di **Luglio** alle ore 20:30, in TRUCCAZZANO, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

All'appello risultano:

SARTIRANA VITTORIO	P	GALBIATI SILVIO	P
ZAFFIRO GIOVANNI	P	LATTUADA LUIGI	P
MORETTI LUCIANO	A	CANTONI MARIO	P
RONCHI VITTORIO	P	ANCONA FRANCO POMPEO	P
TALENTI FABIO OSCAR	P	BASSANI GIULIANO	A
CAZZANIGA SERGIO	A	PASSONI DANILO	A
VALENTE OSVALDO	P	MOTTA DANIELA	A
ASTORRI LUCA	P	PELOSI EMILIO	A
DEDE' MARIA LUISA ANTONIA	P		

Sono così presenti n° 11 Consiglieri su n° 17 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **LIVERANI MINZONI Dott. MASSIMO** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. VITTORIO SARTIRANA, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**COMUNE DI TRUCCAZZANO**  
**Provincia di Milano**

---

Il Consiglio Comunale, convocato nella consueta Sala delle Adunanze per le ore 20,30, inizia i propri lavori alle ore 20,34 circa.

Risultano assenti i Consiglieri Luciano Moretti, Sergio Cazzaniga, Giuliano Bassani, Danilo Passoni, Daniela Motta, Emilio Pelosi. Sono quindi presenti N. 11 Consiglieri su N. 17.

Il Sindaco lascia la parola all'estensore del piano integrato d'intervento (Arch. Laura Ferrari), per l'illustrazione del punto all'ordine del giorno (*come da trascrizione integrale della seduta consiliare, affidata a ditta esterna e redatta separatamente dal presente verbale*).

Entrano in Aula i Consiglieri Daniela Motta, Sergio Cazzaniga, Emilio Pelosi.

Sono quindi presenti N. 14 Consiglieri su N. 17.

Il Sindaco apre la discussione.

*La discussione si svolge come da trascrizione integrale della seduta consiliare, affidata a ditta esterna e redatta separatamente dal presente verbale e viene di seguito sintetizzata per sommi capi.*

Il Consigliere Emilio Pelosi rileva che questa è un'operazione di cassetta, visto che non stanno entrando oneri. Chiede se le proprietà sono già tutte pubbliche o se sono private. Rileva problemi nelle urbanizzazioni. Chiede se sono giuste le aree standard che verranno lasciate indietro. Rileva che non è detto che le urbanizzazioni secondarie basteranno, se si rende quell'area edificabile. Rileva che a costruire sarà interessato l'artigiano già in zona, che si troverà a costruire sopra le case esistenti. Chiede se si ha in mente quali opere pubbliche fare con i soldi che verranno incassati.

Il Sindaco precisa che per i metri quadrati l'Architetto relatore ha dato risposte esaurienti e lo stesso per gli standard. Rileva che devono essere rispettati i parametri di distanza dall'edificato. Rileva che questo piano d'intervento è stato fatto proprio perché in questo periodo di crisi mondiale le aziende, se non riescono a completare i propri insediamenti, rischiano di andarsene. Precisa che i due lotti sono di natura commerciale e che sono destinati a servire chi passa e chi abita in quelle zone. Rileva la necessità di salvaguardare i posti di lavoro e i servizi per la popolazione. Dichiarare che c'è una montagna di opere da fare e che ci sono tre milioni bloccati (patto di stabilità). Dichiarare che dipenderà da quando arriveranno questi soldi e da quanto arriverà.

Il Consigliere Franco Pompeo Ancona rileva che le aree sono rimaste incolte per volontà dell'amministrazione pubblica. Non concorda sul fatto che non ci sia consumo di solo. Rileva che si incide in maniera straordinaria sulle previsioni del PGT. Per quanto riguarda Cavaione, trattandosi di zona già commerciale, rileva che non si tratta di un cambio di destinazione d'uso particolarmente impattante. Si chiede però quali saranno i servizi che avranno in cambio i residenti di Cavaione. Si augura che ci siano già operatori interessati. Manifesta la contrarietà del suo gruppo sull'area di Albignano,

Il Sindaco precisa che a Cavaione ci saranno due servizi di ristorazione / vendita di prodotti alimentari. Dichiarare che gli operatori interessati ci sono ma che bisogna fare in fretta, per non perdere il treno. Evidenzia che ragionare oggi come cinque anni fa significa non rendersi conto di quello che è accaduto nel mondo, non solo a Truccazzano. Evidenzia che l'area a Cavaione serviva per dei parcheggi che non sono stati fatti perché non servivano a niente. Per quanto riguarda Albignano, dichiara che non bisogna demonizzare la questione. Si chiede se si vuole che se ne vada anche l'ultima azienda rimasta, con tutti i conseguenti problemi di disoccupazione. Dichiarare che bisogna intervenire per tempo per salvare il salvabile.

Il Vicesindaco Vittorio Ronchi chiede al Consigliere Ancona, che ha dichiarato di non essere d'accordo con il consumo di suolo di Albignano, che tipo di suolo è quello consumato ad Albignano, vista l'area.

Il Consigliere Ancona dichiara che quella è un'area di servizi e può essere utilizzata per parco giochi o altro. Dichiara che non è condivisibile che un'area, solo perché degradata, debba per forza essere edificata. Chiede servizi per Cavaione.

Il Consigliere Daniela Motta esprime perplessità sull'area residenziale ad Albignano, che sorge in una zona che si troverà molto vicino alla BRE.BE.MI. Per quanto riguarda l'area incolta ad Albignano, rileva che si poteva accollare la sua sistemazione ai costruttori dell'epoca. Chiede, rispetto al PTCP che sta per essere approvato, come ci si potrà adeguare alle prescrizioni dello stesso. Per quanto riguarda Cavaione, spera che si pensi a una raggiungibilità con piste ciclabili dei servizi.

L'Arch. Laura Ferrari dichiara che il piano d'intervento adottato sarà sottoposto a una valutazione di doppia compatibilità da parte della Provincia. Rileva che le richieste di precisazioni pervenute riguardano, soprattutto, questioni di viabilità, inquadrandosi comunque in un parere favorevole. Formula precisazioni sulle aree verdi a Cavaione.

Il Sindaco precisa che è chiaro che le considerazioni su Albignano sono considerazioni di natura soggettiva. Rileva la costosità di mantenere le aree verdi con un certo decoro e che questo è oggi un lusso che non ci si può permettere. Dichiara che è sottinteso che ci saranno piste ciclabili a Cavaione.

Alle ore 21,41 circa entra il Consigliere Luciano Moretti. Sono quindi presenti N. 15 Consiglieri su N. 17.

Il Consigliere Emilio Pelosi formula alcune osservazioni. Vorrebbe fare un ragionamento un po' più ampio sul futuro del territorio.

Il Sindaco precisa che la cosa è condivisibile, ma che allo stato attuale è molto difficile fare previsioni sul futuro.

Il Consigliere Franco Pompeo Ancona esprime la contrarietà del proprio gruppo al progetto "Albione", perché mette assieme Albignano e Cavaione. Dichiara che se i due interventi fossero stati scissi, probabilmente loro avrebbero votato a favore di Cavaione.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione N. 94 in data 18 Luglio 2012 del Responsabile Servizio Gestione del Territorio avente per oggetto: **"Programma Integrato di Intervento di iniziativa pubblica denominato PII Albione: Adozione"**;

**VISTI** gli allegati pareri espressi sulla stessa proposta ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 15;
- Consiglieri votanti: N. 15;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
  
- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 3 (Franco Pompeo Ancona, Daniela Motta, Emilio Pelosi);

## **D E L I B E R A**

**DI APPROVARE** la proposta n. 94 in data 18 Luglio 2012 del Responsabile Servizio Gestione del Territorio avente per oggetto: **“Programma Integrato di Intervento di iniziativa pubblica denominato PII Albione: Adozione”** in premessa indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Quindi,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**SU PROPOSTA** del Presidente;

**CONSIDERATA** l'urgenza di dar corso agli adempimenti connessi alla deliberazione di cui trattasi;

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: N. 15;
- Consiglieri votanti: N. 15;
- Consiglieri astenuti: N. 0;
  
- Voti favorevoli: N. 12;
- Voti contrari: N. 3 (Franco Pompeo Ancona, Daniela Motta, Emilio Pelosi);

## **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco ringrazia l'Arch. Laura Ferrari per la chiara esposizione.

\* \* \* \* \*

**COMUNE DI TRUCCAZZANO**  
**Provincia di Milano**

**n°94 Registro proposte Servizio Gestione del Territorio del 18.07.2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO**

porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto:  
**“PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO PII ALBIONE: ADOZIONE”** nel testo che segue:

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 29.02.2012, si è proceduto ad approvare la relazione tecnica avente ad oggetto *“Progetti di valorizzazione urbana del patrimonio comunale”* e si è dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale per la redazione di un atto ricognitivo che meglio consentisse di raggiungere l'obiettivo di valorizzazione e di rendere attive le previsioni di PGT;

- In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 19/2012 è stata posta in essere la seguente attività diretta ad avviare il procedimento di formazione di una variante al vigente P.G.T. ai sensi dell'art. 42 comma 8 della L.R. 12/2005:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21.03.2012, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di Avvio del Procedimento relativo alla redazione degli atti di PII, unitamente alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, e si è proceduto altresì alla nomina dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente per la VAS, nonché a dare mandato al Responsabile del Procedimento affinché l'Avviso di Avvio del Procedimento fosse pubblicato sull'Albo Pretorio, sul sito internet comunale e sul sito web sivas di Regione Lombardia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Pubblicazione del suddetto Avviso di Avvio del Procedimento all'Albo Pretorio On-line, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi, a far data dal 29.05.2012 e sul sito internet comunale, nonché sul sito web sivas di Regione Lombardia, sempre a far data dal 29.05.2012;
- Atto di Individuazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale e degli Enti Territorialmente Interessati, in atti prot. 5838 del 12.06.2012;
- Consegna da parte dei professionisti incaricati della redazione del PII e dei relativi studi di settore della seguente documentazione:

1. Atto Ricognitivo\_ Relazione (All. 1);
2. Atto Ricognitivo\_ Tav. 01 (All. 2);
3. Relazione descrittiva (All.3);
4. Norme Tecniche di Attuazione) (All. 4);
5. TAV 01 PII\_PTR Regione Lombardia (All. 5);
6. TAV. 02 PII\_PTCP Provincia di Milano (All. 6);
7. TAV. 03 PII\_ Inquadramento Territoriale (All. 7);
8. TAV. 04 PII\_ Inquadramento Urbanistico (All. 8);
9. TAV. 05A PII\_ Calcolo grafico delle aree Albignano (All. 9);
10. TAV. 05B PII\_ Calcolo grafico delle aree Cavaione (All. 10);
11. TAV. 06 PII\_ Stato di fatto (All. 11);
12. TAV. 07A PII\_ Assetto Urbanistico Albignano (All. 12);

13. TAV. 07B PII\_Assetto Urbanistico Cavaione (All. 13);
  14. TAV. 08A PII\_ Opere di Urbanizzazione Albignano (All. 14);
  15. TAV. 08B PII\_ Opere di Urbanizzazione Cavaione (All. 15);
  16. DP 18\_ Individuazione perimetro in variante (All. 16);
  17. DP 18A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 17);
  18. DP 18B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 18);
  19. PS 5\_ Individuazione perimetro in variante (All. 19);
  20. PS 5A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 20);
  21. PS 5B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 21);
  22. PR 7A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 22);
  23. PR 7B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 23);
  24. PR 8B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 24);
  25. PR 8D\_ Individuazione perimetro in variante (All. 25);
  26. PR 8H\_ Individuazione perimetro in variante (All. 26);
  27. NTA\_Individuazione di Variante (All. 27);
  28. DP 18\_ Stato finale di variante (All. 28);
  29. DP 18A\_ Stato finale di variante (All. 29);
  30. DP 18B\_ Stato finale di variante (All. 30);
  31. PS 5\_ Stato finale di variante (All. 31);
  32. PS 5A\_ Stato finale di variante (All. 32);
  33. PS 5B\_ Stato finale di variante (All. 33);
  34. PR 7A\_ Stato finale di variante (All. 34);
  35. PR 7B\_ Stato finale di variante (All. 35);
  36. PR 8B\_ Stato finale di variante (All. 36);
  37. PR 8D\_ Stato finale di variante (All. 37);
  38. PR 8H\_ Stato finale di variante (All. 38);
  39. NTA\_ Stato finale di Variante (All. 39);
  40. Rapporto Preliminare per la verifica di esclusione (All. 40);
  41. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica con integrazione della componente sismica di supporto al P.I.I. Progetto Albione (All. 41);
  42. Relazione relativa alle valutazioni Socio-Economiche (All. 42);
  43. Indagine Conoscitiva e Normativa relative ai Criteri per il Rilascio di nuove autorizzazioni e per il trasferimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (All. 43);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 15.06.2012, con la quale si è proceduto a prendere atto della documentazione trasmessa e a dare mandato al competente Ufficio Tecnico affinché procedesse ad adempiere alla predisposizione degli atti e all'esecuzione di quanto previsto ai sensi di legge al fine di approvare il Programma Integrato di Intervento di Iniziativa Pubblica denominato "Albione";
  - Avviso di deposito del Rapporto Preliminare e della Documentazione di Progetto, in atti prot. 5841 del 15.05.2012;
  - Avviso di Convocazione della Conferenza di Verifica del Programma Integrato di Intervento denominato "PII Albione", in atti prot. 5869 del 16.06.2012;
  - Pubblicazione dell'Atto di Individuazione dei Soggetti Competenti e degli Enti Territorialmente Interessati, dell'Avviso di deposito e dell'Avviso di Convocazione della Conferenza all'Albo Pretorio On-line, ,
  - Trasmissione dei sopra citati atti ai Soggetti Competenti e agli Enti Territorialmente interessati;

- in data 18.07.2012 si è svolta, presso la Sala Consigliare del Comune di Truccazzano, la Conferenza di Verifica del Programma Integrato di Intervento denominato "PII" Albione, conclusasi con l'emissione del Decreto di Esclusione VAS, in atti prot. 6975 del 18.07.2012, allegato alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (All. 44);
- il suddetto Decreto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-line E sul sito Internet Comunale per quindici giorni consecutivi, e sul sito web sivas di Regione Lombardia, il tutto con decorrenza dal 19.07.2012;
- è stata acquisita agli atti la Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal Dott. Geologo Carlo Degioanni e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. 45);
- il Programma Integrato di Intervento in oggetto rappresenta una concreta opportunità per la valorizzazione del patrimonio comunale, sia dal punto di vista del mantenimento e del miglioramento del sistema dei servizi oggi esistente, sia dal punto di vista dell'aumento delle risorse economiche dell'Amministrazione Comunale;

### **Tutto ciò premesso**

#### **PRESO E DATO ATTO CHE**

- il PGT vigente, classifica le aree interessate dal P.I.I. come segue:
  - a. parte zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni residenziali*;
  - b. parte zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*;
- in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente, il P.I.I. comporta una variante allo strumento urbanistico preordinata a modificare destinazione funzionale e parametri urbanistici ed edilizi del vigente P.G.T.;
- il comprensorio coinvolto nella proposta di Programmazione Integrata risulta suddiviso in tre distinti ambiti, tutti soggetti a trasformazione:

*Ambito A*, composto da:

- 1) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 1.453 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Albignano (Comparto A1);
- 2) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 3.973 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per la residenza*, frazione Albignano (Comparto A2);

*Ambito B*, composto da:

- 3) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 4.510 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B1);
- 4) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 4.554 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B2);
- 4) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 7.487 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B3);

5) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 3.322 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto B4);

*Ambito C*, composto da:

6) un sedime libero da edificazione della superficie di mq 525 mq classificato in zona *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, frazione Cavaione (Comparto C);

- si prevede che parte delle aree comprese all'interno dell'ambito di P.I.I. vengano utilizzate per la realizzazione della viabilità di progetto, di parcheggi pubblici, e di spazi a verde;

- Il comparto A1, sottoposto a PII, azionato nel vigente Piano di Governo del Territorio quale area *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, viene modificato attraverso la trasformazione dello stesso in Ambito Produttivo, *Zona Pr*, i cui indici sono definiti dall'art. 43 delle NTA unificate del PGT vigente;

- Il comparto A2, sottoposto a PII, azionato nel vigente Piano di Governo del Territorio quale area *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni residenziali*, viene modificato attraverso la trasformazione dello stesso in Ambito Residenziale di Recente Formazione, *Zona B2*, i cui indici sono definiti dall'art. 43 delle NTA unificate del PGT vigente;

- L'intero ambito B, costituito dai comparti B1, B2, B3, B4, sottoposto a P.I.I., azionato nel vigente Piano di Governo del Territorio quale area *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali* a servizio degli insediamenti produttivi, viene modificato attraverso una nuova zona speciale di programmazione integrata, i cui indici sono definiti dal progetto preliminare degli edifici che ne definisce sviluppo volumetrico ed impianti tipologici. Ne consegue l'integrazione dell'art. 43 delle NTA unificate del PGT– *Gli Ambiti Territoriali del tessuto consolidato* – con l'aggiunta di una nuova zona, l'Ambito Tr\_ Ambito Terziario Commerciale, sottoposta a specifico dispositivo normativo;

- Il comparto C, sottoposto a PII, azionato nel vigente Piano di Governo del Territorio quale area *Servizi esistenti e di progetto per le funzioni produttive e terziario-commerciali*, viene modificato attraverso la trasformazione dello stesso in Ambito Produttivo, *Zona Pr*, i cui indici sono definiti dall'art. 43 delle NTA unificate del PGT vigente;

- Le varianti sopra descritte determinano la variazione urbanistica di ambiti già compresi nel perimetro della superficie urbanizzata e non generano pertanto nuovo consumo di suolo;

- Il Programma Integrato di Intervento proposto è risultato conforme alle strategie definite nel Documento di Piano del PGT;

- si riconoscono nel programma le finalità, perseguite dall'azione amministrativa del Comune, di riqualificazione infrastrutturale, urbana, edilizia, ed ambientale, tali da incidere oltre i limiti territoriali dell'ambito direttamente coinvolto nel processo di trasformazione anche attraverso il potenziale concorso di risorse private per la realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici;

**RITENUTO** pertanto di adottare il Programma Integrato di Intervento in oggetto, denominato "PII Albione", composto dalla seguente documentazione:

1. Atto Ricognitivo\_ Relazione (All. 1);
2. Atto Ricognitivo\_ Tav. 01 (All. 2);
3. Relazione descrittiva (All.3);
4. Norme Tecniche di Attuazione) (All. 4);
5. TAV 01 PII\_PTR Regione Lombardia (All. 5);
6. TAV. 02 PII\_PTCP Provincia di Milano (All. 6);



7. TAV. 03 PII\_ Inquadramento Territoriale (All. 7);
8. TAV. 04 PII\_ Inquadramento Urbanistico (All. 8);
9. TAV. 05A PII\_ Calcolo grafico delle aree Albignano (All. 9);
10. TAV. 05B PII\_ Calcolo grafico delle aree Cavaione (All. 10);
11. TAV. 06 PII\_ Stato di fatto (All. 11);
12. TAV. 07A PII\_ Assetto Urbanistico Albignano (All. 12);
13. TAV. 07B PII\_ Assetto Urbanistico Cavaione (All. 13);
14. TAV. 08A PII\_ Opere di Urbanizzazione Albignano (All. 14);
15. TAV. 08B PII\_ Opere di Urbanizzazione Cavaione (All. 15);
16. DP 18\_ Individuazione perimetro in variante (All. 16);
17. DP 18A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 17);
18. DP 18B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 18);
19. PS 5\_ Individuazione perimetro in variante (All. 19);
20. PS 5A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 20);
21. PS 5B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 21);
22. PR 7A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 22);
23. PR 7B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 23);
24. PR 8B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 24);
25. PR 8D\_ Individuazione perimetro in variante (All. 25);
26. PR 8H\_ Individuazione perimetro in variante (All. 26);
27. NTA\_ Individuazione di Variante (All. 27);
28. DP 18\_ Stato finale di variante (All. 28);
29. DP 18A\_ Stato finale di variante (All. 29);
30. DP 18B\_ Stato finale di variante (All. 30);
31. PS 5\_ Stato finale di variante (All. 31);
32. PS 5A\_ Stato finale di variante (All. 32);
33. PS 5B\_ Stato finale di variante (All. 33);
34. PR 7A\_ Stato finale di variante (All. 34);
35. PR 7B\_ Stato finale di variante (All. 35);
36. PR 8B\_ Stato finale di variante (All. 36);
37. PR 8D\_ Stato finale di variante (All. 37);
38. PR 8H\_ Stato finale di variante (All. 38);
39. NTA\_ Stato finale di Variante (All. 39);

40. Rapporto Preliminare per la verifica di esclusione (All. 40);

41. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica con integrazione della componente sismica di supporto al P.I.I. Progetto Albione (All. 41);

42. Relazione relativa alle valutazioni Socio-Economiche (All. 42);

43. Indagine Conoscitiva e Normativa relative ai Criteri per il Rilascio di nuove autorizzazioni e per il trasferimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (All. 43);

**RITENUTO** altresì di adottare le prescrizioni contenute nel Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in atti prot. 6975 del 18.07.2012 (All. 44);

**RITENUTO** di prendere atto della Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal Dott. Geologo Carlo Degioanni e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. 45);

#### **VISTI:**

- l'art. 42, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, secondo cui spetta al Consiglio Comunale, fra l'altro, la competenza in materia di Piani Territoriali ed Urbanistici;
- la Legge Regionale 12 marzo 2005, n. 12 e successive integrazioni e modificazioni;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Gestione Territorio allegato alla presente (All. 46);

## **DELIBERA**

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi della normativa richiamata nelle premesse, il Programma Integrato di Intervento in premessa citato, composto dai seguenti documenti ed elaborati di progetto, a formarne parte integrante e sostanziale:

1. Atto Ricognitivo\_ Relazione (All. 1);
2. Atto Ricognitivo\_ Tav. 01 (All. 2);
3. Relazione descrittiva (All.3);
4. Norme Tecniche di Attuazione) (All. 4);
5. TAV 01 PII\_PTR Regione Lombardia (All. 5);
6. TAV. 02 PII\_PTCP Provincia di Milano (All. 6);
7. TAV. 03 PII\_ Inquadramento Territoriale (All. 7);
8. TAV. 04 PII\_ Inquadramento Urbanistico (All. 8);
9. TAV. 05A PII\_ Calcolo grafico delle aree Albignano (All. 9);
10. TAV. 05B PII\_ Calcolo grafico delle aree Cavaione (All. 10);
11. TAV. 06 PII\_ Stato di fatto (All. 11);
12. TAV. 07A PII\_ Assetto Urbanistico Albignano (All. 12);
13. TAV. 07B PII\_ Assetto Urbanistico Cavaione (All. 13);
14. TAV. 08A PII\_ Opere di Urbanizzazione Albignano (All. 14);
15. TAV. 08B PII\_ Opere di Urbanizzazione Cavaione (All. 15);
16. DP 18\_ Individuazione perimetro in variante (All. 16);
17. DP 18A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 17);
18. DP 18B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 18);
19. PS 5\_ Individuazione perimetro in variante (All. 19);
20. PS 5A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 20);
21. PS 5B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 21);
22. PR 7A\_ Individuazione perimetro in variante (All. 22);
23. PR 7B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 23);
24. PR 8B\_ Individuazione perimetro in variante (All. 24);
25. PR 8D\_ Individuazione perimetro in variante (All. 25);
26. PR 8H\_ Individuazione perimetro in variante (All. 26);
27. NTA\_ Individuazione di Variante (All. 27);
28. DP 18\_ Stato finale di variante (All. 28);
29. DP 18A\_ Stato finale di variante (All. 29);
30. DP 18B\_ Stato finale di variante (All. 30);
31. PS 5\_ Stato finale di variante (All. 31);
32. PS 5A\_ Stato finale di variante (All. 32);
33. PS 5B\_ Stato finale di variante (All. 33);
34. PR 7A\_ Stato finale di variante (All. 34);
35. PR 7B\_ Stato finale di variante (All. 35);
36. PR 8B\_ Stato finale di variante (All. 36);
37. PR 8D\_ Stato finale di variante (All. 37);
38. PR 8H\_ Stato finale di variante (All. 38);
39. NTA\_ Stato finale di Variante (All. 39);
40. Rapporto Preliminare per la verifica di esclusione (All. 40);
41. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica con integrazione della componente sismica di supporto al P.I.I. Progetto Albione (All. 41);
42. Relazione relativa alle valutazioni Socio-Economiche (All. 42);

43. Indagine Conoscitiva e Normativa relative ai Criteri per il Rilascio di nuove autorizzazioni e per il trasferimento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande (All. 43);

**2. DI ADOTTARE** le prescrizioni contenute nel Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in atti prot. 6975 del 18.07.2012 (All. 44);

**3. DI PRENDERE ATTO** della Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal Dott. Geologo Carlo Degioanni e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. 45);

**3. DI DARE ATTO** che la procedura di approvazione del Programma Integrato di Intervento in oggetto, denominato "PII Albione", è normata dall'art. 92 comma 8 e dall'art. 14 commi 2, 3 e 4 della L.R. 12/2005;

**4. DI DARE MANDATO** al competente Ufficio Tecnico per l'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla presente Deliberazione e per l'attivazione delle procedure di cui alla normativa vigente e finalizzate all'approvazione del PII in oggetto;

**5. DI RENDERE** la presente Deliberazione immediatamente esecutiva.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
GESTIONE DEL TERRITORIO  
Arch.to Giuseppe Luigi Minei**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
Sartirana Vittorio

**Il Segretario Comunale**  
Liverani Minzoni dott. Massimo

---

La presente deliberazione è stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio Informatico Comunale visibile sul sito [www.comune.truccazzano.mi.it](http://www.comune.truccazzano.mi.it) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

TRUCCAZZANO, lì.....

**Il Segretario Comunale**  
Liverani Minzoni dott. Massimo

L'Incaricato alla pubblicazione

---

La presente deliberazione

< > è divenuta ESECUTIVA:

< > ai sensi dell' art.134 comma 3° D.Lgs.n.267/2000 essendo decorso il decimo giorno dalla pubblicazione;

< > ai sensi dell' art.134 comma 4° D.Lgs.n.267/2000, avendola il Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza.

TRUCCAZZANO, lì.....

**Il Segretario Comunale**  
Liverani Minzoni dott. Massimo

---

#### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico Comunale visibile sul sito [www.comune.truccazzano.mi.it](http://www.comune.truccazzano.mi.it), per 15 giorni consecutivi dal.....al ....., ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, senza opposizioni.

TRUCCAZZANO, lì.....

**Il Segretario Comunale**  
Lopomo dott.Domenico

L'Incaricato alla pubblicazione

---